

AMBITO TERRITORIALE C06



Comune di Aversa Capofila

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola

Ai Responsabili Servizi Sociali dei Comuni Ambito C06

Ai Funzionari Assistenti Sociali Comuni Ambito C06

Oggetto: Rendicontazione assegni di cura – FNA 2023 – Comunicazione

In relazione al beneficio degli assegni di cura a valere su FNA 2023 si rappresenta quanto segue.

Si comunica, che è necessario far pervenire a questi uffici idonea documentazione volta ad integrare la spesa ammissibile, fino all'occorrenza della quota del 70%, entro 20 gg dalla ricezione della presente.

In caso di mancato riscontro alla presente ovvero di imparziale o non conforme attestazione di spesa, secondo la normativa di cui alla DGR 70/2024, il presente Ambito si riserva azioni di recupero di quanto erogato.

Giova ricordare che, in ossequio alla normativa di cui alla DGR 70/2024 sopra richiamata, le modalità per la succitata rendicontazione sono le seguenti:

- TIPOLOGIE SPESE RICONOSCIBILI

Ciascun istante all'atto della presentazione dell'istanza si impegna a documentare le spese per l'assistenza prevista nel PAI, attraverso documentazione giustificativa;

Ciascun beneficiario, provvederà a documentare almeno semestralmente le spese sostenute ed eleggibili fornendo la relativa idonea documentazione giustificativa;

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le somme relative a spese direttamente riconducibili al non autosufficiente assistito.

L'Ambito con controlli a campione e anche con visite domiciliari del Servizio Sociale e della Polizia municipale, verifica l'effettiva assistenza al beneficiario e la documentazione prodotta.

Avvierà procedimento amministrativo per dichiarare la decadenza dal beneficio e contestuale recupero delle somme indebitamente erogate in caso ravvisi gravi irregolarità o difformità da quanto programmato.

- SPESE AMMISSIBILI

L'Assegno può essere utilizzato a copertura totale o parziale delle spese che i beneficiari sostengono per acquisto di servizi o prestazioni sociali tipiche dei servizi di Assistenza domiciliare socioassistenziale e di Cure Domiciliari integrate, quali:

affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di igiene e cura della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);

affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di pulizia della casa (anche con assistente personale);
affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di lavaggio e cambio della biancheria della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
affiancamento o sostituzione del caregiver nella preparazione dei pasti della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
affiancamento o sostituzione del caregiver nello svolgimento delle normali attività quotidiane della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali (anche con assistente personale);
prestazioni socio educative e di sostegno alle funzioni genitoriali (solo per minori), erogate da educatori professionali o psicologi (per non più del 50% del valore dell'Assegno);
acquisto di ausili e presidi non a carico del SSN;
trasporto sociale verso diverse destinazioni, volte a favorire la piena partecipazione delle persone non autosufficienti alla vita sociale, formativa e lavorativa (escluso trasporto scolastico), o per
facilitare l'accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie, ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
altre tipologie di spesa riferite a servizi coerenti e compatibili con i bisogni assistenziali del beneficiario, come previsti nel PAI

I beneficiari dovranno fornire documenti necessari a dare prova della spesa ammissibile che sostengono, fino alla concorrenza di almeno il 70% dell'importo dell'Assegno e, in particolare, contratti di lavoro; incarichi professionali anche temporanei; voucher INPS per l'acquisto di servizi di cura; ricevute di pagamento; bonifici bancari; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento.

Nello specifico, in ordine alla voce "ausili e presidi", si evidenzia che gli ausili sono tutti quegli strumenti che servono a far compiere all'assistito delle azioni o dei movimenti che altrimenti sarebbe impossibilitato a compiere.

Sono da ritenersi, pertanto, "ausili" tutti quei prodotti, attrezzature, strumenti e sistemi tecnologici che possono essere utilizzati da una persona per alleviare, eliminare, prevenire e compensare menomazioni o disabilità croniche o temporanee.

In base alla loro utilità, gli ausili sono suddivisi in:

Ausili tecnici, che servono a permettere lo spostamento domestico o all'esterno della persona, sono suddivisi in:

Ausili per la stabilizzazione, per permettere una posizione eretta, prona o supina all'utilizzatore come gli standing;

Carrozze, per permettere la deambulazione autonoma o meno, quindi carrozzine, passeggini, seggioloni, ecc.;

Ausili per la deambulazione, per migliorare l'equilibrio e la deambulazione come stampelle, bastoni, calzature ortopediche, ecc.

Ausili per i trasferimenti, per migliorare lo spostamento quotidiano in autonomia o con assistenza come tavolette, teli scorrevoli, sollevatori, maniglioni, dispositivi per il caricamento e scaricamento della carrozzina in auto o per le scale, ecc.;

Sistemi di postura e antidecubito, per permettere alla persona di mantenere una posizione comoda e corretta come

cuscini e materassi;

Ausili informatici, di accessibilità al pc, software riabilitativi e didattici, sensori e altri strumenti tecnologici, per aiutare le persone con handicap o impossibilitate nel normale svolgimento di attività informatiche oppure riabilitative e didattiche;

Ausili per la vita quotidiana, che servono per permettere lo svolgimento di hobby e sport come carrozzine e seggiolini progettati appositamente per esigenze sportive, posateria per portatori di handicap, ecc.;

Ausili per la cura e l'igiene personale quali sedie, rialzi e staffe per doccia e wc, ecc.;

Comunicatori, particolari strumentazioni che servono quando la persona non riesce a comunicare normalmente con la voce o con i gesti.

I presidi, altresì, sono tutti quegli strumenti, apparecchi, impianti, sostanze o altro prodotto che servono per diagnosticare o autodiagnosticare, prevenire, controllare, somministrare una terapia o attenuare una malattia cronica o temporanea, un handicap o una ferita.

Quindi, si tratta perlopiù di oggetti che servono per la prevenzione e la cura di determinate patologie croniche o transitorie, quali dispositivi medici monouso, ad esempio:

- Presidi per l'incontinenza, come pannoloni, cateteri, traversine, sacche di contenimento, ecc.;
- Bendaggi per lesioni di diversa natura;
- Cannule tracheali;
- Sacche e cannule per stomie;
- Presidi per diabetici, quali microinfusori insulinici, siringhe, aghi pungi-dito, strisce reattive, dispositivi per il controllo della glicemia, ecc.

Alla luce di quanto rappresentato vogliate, ciascuno per i beneficiari FNA residenti nei propri comuni, raccogliere le documentazioni di rendicontazione, verificarle e predisporre una relazione in ordine alla loro conformità trasmettendone all'Ufficio di Piano dell'Ambito gli esiti.

Nel caso sia invece necessario chiedere ai beneficiari stessi integrazioni ovvero non pervenissero le documentazioni richieste entro il termine dato, vogliate notificare agli stessi un sollecito ad adempiere mezzo pec o anche convocandoli nei Vostri uffici facendo Loro sottoscrivere per accettazione nota di diffida ad adempiere, dandone comunicazione a questi uffici. Tanto appare necessario e non derogabile per consentire il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione puntualmente prescritta dalla vigente normativa in materia.

Si chiede, altresì, di pubblicare l'allegato AVVISO in uno con Modulo e Prospetto sui siti istituzionali di ciascun Comune.

Il Coordinatore dell'Ambito C06
Dott. Amedeo Cortese